



RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA IN ORDINE ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICA 2011

PREMESSA E QUADRO DI RIFERIMENTO

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, "risorse decentrate stabili", sono state determinate, vista la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 4/4 del 23/06/2005, con l'accordo sottoscritto il 18/07/2005, a valere dal 2006, in € 266.736,12. Tali risorse sono state quantificate in relazione alla dotazione organica dell'Agenzia.

Con delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 5/1 del 12/06/2008 il fondo è stato rideterminato in € 261.234,12 avendo decurtato dal fondo le risorse destinate al finanziamento dello straordinario (€ 5.500,00); di ciò è stato preso atto con l'art. 1, comma 4 dell'Accordo sottoscritto il 30/06/2008. Pertanto le "risorse decentrate stabili" risultano essere pari ad € 261.234,12.

Con il medesimo accordo, le parti hanno dato atto che la legge finanziaria 2006 (art. 1 comma 198 della L. 266/2005) e le successive leggi finanziarie, imponendo limiti alle assunzioni di personale, hanno reso sovradimensionate "le risorse decentrate stabili" come sopra definite. In relazione alla mancata parziale copertura della dotazione organica dell'Agenzia, le parti hanno preso atto della decisione dell'amministrazione dell'opportunità di ridurre di circa il 10% l'importo delle risorse decentrate stabili.

L'ammontare delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 31 comma 2 del CCNL 2004 è stato pertanto ridotto, a valere dal 2006, di € 26.241,91 risultando pari ad € 234.994,21.

Tale decisione è stata confermata negli anni 2009 e 2010. Con l'Accordo decentrato 2011 si prende ulteriormente atto dell'opportunità che, anche per l'anno 2011, il fondo risorse decentrate stabili sia ridotto di € 26.241,91.

Con riferimento alla possibilità che le risorse decentrate stabili, possano essere incrementate, in relazione all'applicazione dell'art. 8 del CCNL del personale non dirigente del comparto Regioni e autonomie locali quadriennio 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 28/02/2008¹, il Consiglio d'amministrazione dell'Agenzia, nel predisporre gli indirizzi alla delegazione trattante ha confermato le indicazioni già fornite negli anni precedenti e le parti hanno concordato che non sussistono esigenze finanziarie tali, per cui si debba procedere con tale incremento. La stima del mancato incremento è pari ad € 2.614,38.

Il totale delle risorse decentrate stabili anno 2011 risulta pertanto confermato in € 234.994,21.

Così come già operato con l'accordo decentrato 2009, il quale ha anche costituito il parametro di riferimento per l'Accordo 2010, anche per l'anno 2011 si rende opportuno intervenire sull'ammontare di risorse derivanti dalla contrattazione decentrata non utilizzate o non attribuite negli anni precedenti, risorse che, ai sensi del CCNL 1/4/1999 art. 17, comma 5, sono riportate in aumento, all'esercizio successivo.

¹ CCNL 2006-2009 - Art. 8:

1. Gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n.296, integrano le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa nelle misure, con le modalità e nel rispetto delle condizioni e dei requisiti di seguito indicati. Le disposizioni del presente articolo non possono in alcun caso essere applicate dagli enti, in mancanza delle condizioni e dei requisiti previsti.

2. Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. La stima di tali risorse per l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana è di € 2.614,38.

Tale opportunità, già in occasione dell'accordo per l'anno 2009, era stata condivisa per le vie brevi con la Ragioneria Generale dello Stato (IGOP) , in sede di verifica della Tabella 15 del Conto annuale del personale – anno 2008, verifica conclusasi con un giudizio di "sostanziale correttezza delle scelte di compilazione della Tabella".²

L'ipotesi di accordo 2011, oltre a disciplinare le modalità di utilizzo delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2011, si pone quindi l'obiettivo di ridurre l'importo delle risorse di cui sopra mediante la condivisione con le OO.SS. di una serie di azioni come di seguito specificate.

Al fine di limitare l'importo delle risorse di cui all'art. 17, comma 5 del CCNL 1/4/1999, che per l'anno 2011 è pari ad € 171.368,58 con l'ipotesi di accordo si agisce sostanzialmente con le seguenti linee d'intervento:

1. non è portata in aumento alle risorse dell'anno successivo, ma costituisce economia di bilancio, la quota di risorse del fondo decentrato destinata al finanziamento della retribuzione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità (nonché della correlata retribuzione di risultato) del personale che, per effetto di attribuzione di incarichi dirigenziali a tempo determinato, sia collocato in aspettativa ai sensi dell'art. 18, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, qualora tale quota non sia utilizzata in tutto o in parte per le medesime finalità;
2. la quota di risorse del fondo decentrato destinata al finanziamento della progressione orizzontale e all'indennità di comparto ex art. 33 del CCNL del 22/1/2004, dei predetti soggetti costituisce anch'essa economia di bilancio;
3. il finanziamento dei compensi incentivanti ex art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL del 1/4/1999 avviene integralmente con le risorse di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 non utilizzate negli anni precedenti; le parti hanno concordato che la quota delle risorse decentrate stabili 2010 che sarebbe stata utilizzata per finanziare l'istituto, costituisca economia di bilancio e non sia portata in aumento alle risorse dell'anno successivo.

Quanto sopra è evidenziato nella seguente tabella:

Istituto	Destinazione fondo	di cui importi da non riportare all'anno successivo ed avviare in economia
Incremento tabellare progressione orizzontale (art. 17, co. 2 lett. b) del CCNL 1/4/1999)	€ 70.993,12	- € 15.450,36
Retribuzione posizioni delle organizzative e alte professionalità (art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL del 1/4/1999)	€ 102.915,21	- € 36.430,41
Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità (art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL del 1/4/1999)	€ 30.106,95.	- € 10.498,40
Indennità di comparto (art. 33 del CCNL del 22/1/2004)	€ 11.070,36	- € 1.269,46
Compensi per specifiche responsabilità affidate a personale cat C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative (art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999)	€ 17.500,00	0
Compensi incentivanti (art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL del 1/4/1999)	€ 57.122,28	- € 2.408,59
Totale	€ 289.707,92	(€ 66.057,22)

² Prot. 4946/2009 del 13/11/2009.

IL CONTENUTO DELL'IPOTESI DI ACCORDO

Come accennato in premessa, l'ipotesi di accordo 2011, disciplina le modalità di utilizzo delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2011.

Sulla base di quanto sopra evidenziato tali risorse sono pari a complessivi € **406.362,79**.

L'importo è inferiore ai limiti previsti dall'art. 9, comma 2 bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n° 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n° 122³ avendo le parti contrattato per l'anno 2010 un importo complessivo delle risorse decentrate pari ad € 436.149,45.

Gli istituti contrattuali che si intendono finanziare con tali risorse sono i seguenti:

a) Incremento tabellare (progressione orizzontale) – art. 17, co. 2 lett. b) del CCNL 1/4/1999.

Sono finanziate le progressioni già accordate a tutto il 2010.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2010, n° 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n° 122⁴ non sono previste risorse per il finanziamento di progressioni nel periodo di vigenza del presente accordo.

Le risorse destinate al finanziamento delle progressioni orizzontali in essere, comprensive degli effetti gravanti sul fondo derivanti dall'erogazione dell'Indennità di Vacanza Contrattuale ai sensi della L. 203/2008 (art. 2, comma 35) e del D.Lgs. 150/2009 sono quantificate in

- € **70.993,12**

Il finanziamento dell'istituto avviene totalmente con risorse stabili.

Per effetto dell'ipotesi di accordo sarà mandata in economia in quanto relativa a personale in aspettativa ai sensi dell'art. 18, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi la somma di:

- € **15.450,36**

b) Retribuzione posizioni delle organizzative e alte professionalità – art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL del 1/4/1999

Sono finanziate le posizioni organizzative e le posizioni di alta professionalità attivate in Agenzia. A tale scopo è destinata la somma di

- € **102.915,21**

Il finanziamento dell'istituto avviene totalmente con risorse stabili.

Per effetto dell'ipotesi di accordo sarà mandata in economia in quanto relativa a personale in aspettativa ai sensi dell'art. 18, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi la somma di

- € **36.430,41**

c) Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità – art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL del 1/4/1999

³ “A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”.

⁴ “Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall' articolo 8, comma 14.”

E' finanziata la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e delle posizioni di alta professionalità in funzioni del limite massimo previsto dalla contrattazione nazionale (25% del valore della posizione in caso posizione organizzativa e 30% del valore della posizione in caso di posizione di alta professionalità).

Si destina per la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e le alte professionalità attivate in Agenzia la somma di

• € 30.106,95.

Il finanziamento dell'istituto avviene totalmente con risorse stabili.

Per effetto dell'ipotesi di accordo sarà mandata in economia in quanto relativa a personale in aspettativa ai sensi dell'art. 18, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi la somma di

• € 10.498,40

d) Indennità di comparto – art. 33 del CCNL del 22/1/2004

La quota del fondo è destinata al pagamento delle indennità previste dall'art. 33 del CCNL 22/1/2004 che per sua natura ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e compete a tutto il personale in servizio a tempo determinato e a tempo indeterminato per 12 mensilità, ivi compresi i lavoratori incaricati di una posizione organizzativa.

L'indennità di comparto è determinata dal CCNL in € 51,90 mensili per la Cat. D ed € 45,80 mensili per la Cat. C.

Ai sensi dell'art. 33 comma 4 lett. b) e c) le predette indennità sono finanziate con il fondo risorse decentrate rispettivamente per € 46,95 mensili per la Cat. D ed € 41,46 mensili per la Cat C.

Viene destinato l'importo di

• € 11.070,36.

Il finanziamento dell'istituto avviene totalmente con risorse stabili.

Per effetto dell'ipotesi di accordo sarà mandata in economia in quanto relativa a personale in aspettativa ai sensi dell'art. 18, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi la somma di

• € 1.269,46

al netto del fabbisogno necessario a coprire le indennità di comparto per il personale assunto a tempo determinato per sostituzioni di maternità

e) Compensi per specifiche responsabilità affidate a personale cat C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative – art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999

L'indennità per compiti che comportano specifiche responsabilità viene corrisposta al personale a tempo indeterminato. Tra i compiti sono compresi quelli attinenti a specifiche funzioni inquadrabili nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'ente così come stabilito nell'allegato B al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia.

Il calcolo è effettuato sul personale di ruolo che attualmente è destinatario di una specifica indennità o che potrebbe esserlo.

Si richiamano le disposizioni contenute nel CCDI sottoscritto il 30/06/2008 in ordine ai criteri ed ai valori per la corresponsione delle indennità.

Viene destinato l'importo complessivo di

• € 17.500,00

Il finanziamento dell'istituto avviene totalmente con risorse stabili.

f) Compensi incentivanti – art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL del 1/4/1999.

Viene destinato l'importo di

• € 34.000,000

Il fondo è finalizzato ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi dell'ente ed il miglioramento

organizzativo continuo attraverso erogazione di premi ai dipendenti, assunti a tempo indeterminato.

In relazione al personale assunto con contratto a tempo determinato è destinato al fondo compensi incentivanti un importo aggiuntivo pari a

- € 3.122,28.

Si richiamano inoltre le disposizioni nel CCDI sottoscritto il 30/06/2008 laddove è previsto (art. 3, comma 3)⁵ che le risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono incrementate con le risorse non utilizzate negli anni precedenti e non diversamente impiegate per un importo pari ad

- € 20.000,00

Tale importo andrà a compensare la partecipazione a progetti specifici, attivati nel corso dell'anno, in relazione al livello di partecipazione ed all'intensità dell'impegno richiesto nel gruppo di lavoro interessato.

Il finanziamento dei compensi incentivanti avviene integralmente con le risorse di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 non utilizzate negli anni precedenti.

In relazione all'effettiva distribuzione delle risorse per compensi incentivanti, la quota delle risorse decentrate stabili 2011 non utilizzate per effetto di quanto sopra non sarà portata in aumento alle risorse dell'anno successivo ma costituirà economia di bilancio.

Sarà pertanto avviata in economia la parte delle risorse stabili non utilizzata per effetto dell'applicazione del precedente criterio (pari alla differenza esistente tra la parte residua di risorse stabili destinabili al finanziamento dei compensi incentivanti (€ 32.523,97) e le risorse effettivamente utilizzate

La stima di tali risorse, nell'ipotesi che non siano distribuiti compensi incentivanti legati a progetti specifici (individuati in € 20.000,00) ma solo compensi relativi al raggiungimento degli obiettivi dell'ente (per complessivi € 37.122,28) è pari ad € 4.598,31

L'accordo verte anche sui criteri con i quali procedere all'attribuzione del premio ai singoli dipendenti richiamando l'accordo decentrato del 18/07/2005 con particolare riferimento al sistema di valutazione permanente, che correla il 60% dell'importo massimo del premio ai risultati della valutazione, ed alla partecipazione agli obiettivi di ente/gruppo, in ordine ai quali il 40% dell'importo del premio massimo è attribuibile in funzione del Piano Esecutivo di gestione e del Piano degli Obiettivi.

In particolare con riferimento al quota di compenso incentivante/retribuzione di risultato correlata alla performance individuale il sistema di valutazione permanente dell'Agenzia individua i seguenti elementi tutti tesi alla massimizzazione della qualità delle prestazioni individuali:

- prestazione intesa come impegno espresso nella attività svolte;
- soluzione dei problemi, intesa come capacità di identificare i problemi e di assumere le iniziative per la loro soluzione, di rispettare le scadenze temporali assegnate (risultato);
- grado di coinvolgimento nei processi lavorativi dell'ente intesa come capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità, integrazione con il gruppo e con il responsabile, capacità di collaborazione con quanti operano per la stessa attività, sia nel gruppo di appartenenza che in altri servizi, nell'ambito del piano esecutivo di gestione;
- iniziativa personale intesa come capacità di assumere formulare proposte di miglioramento e di snellimento delle procedure.

Con riferimento alla quota del compenso incentivante/retribuzione di risultato relativa partecipazione agli obiettivi di gruppo o di ente per la quale è prevista la possibilità di ottenere sino al 40% del premio massimo individuale stabilito annualmente si evidenzia che essa è sostanzialmente correlata con la capacità dell'ente di conseguire i propri obiettivi essendo prevista la correlazione tra il fondo il PEG ed il Piano degli Obiettivi.

⁵ Ai sensi dell'art. 3, comma 3 del CCDI 2008 "Tale importo andrà a compensare la partecipazione a progetti specifici, attivati nel corso dell'anno, in relazione al livello di partecipazione ed all'intensità dell'impegno richiesto nel gruppo di lavoro interessato"

COPERTURA FINANZIARIA

Le risorse decentrate previste dall'ipotesi di contratto decentrato sono state appostate come segue:

Anno	provvedimento	Intervento	Impegno	Risorse
2004	Delibera Assemblea 1/1 del 13/02/2004	1010501	57/2	€ 7.447,54
totale				€ 7.447,54
2005	DD n. 42 del 07/02/2005	1010501	56/2	€ 24.959,41
totale				€ 24.959,41
2006	DD n. 17 del 23/01/2006	1010501	34/2	€ 60.434,36
totale				€ 60.434,36
2007	DD n. 14 del 16/01/2007	1010201	40/2	€ 3.853,03
	DD n. 14 del 16/01/2007	1010501	41/2	€ 42.655,56
totale				€ 46.508,59
2008	DD n. 360 del 4/12/2007	1010201		€ 9.080,42
	DD n. 360 del 4/12/2007	1010501	21/2	€ 14.961,43
totale				€ 24.041,85
2009	DD n. 450 del 22/12/2008	1010201	37/2	€ 857,82
	DD n. 450 del 22/12/2009	1010501	38/2	€ 2.905,67
totale				€ 3.763,49
2010	DD n. 506 del 23/12/2009	1010201	47/2	€ 2.054,26
	DD n. 506 del 23/12/2009	1010501	48/2	€ 2.159,08
totale				€ 4.219,34
Totale risorse ex art. 17, comma 5 CCNL 1/4/1999				€ 171.368,58
2011	DD n. 2 del 10/01/2011	1010201	44/2	€ 46.744,25
	DD n. 2 del 10/01/2011	1010501	45/2	€ 188.249,96
Totale risorse stabili anno 2011				€ 234.994,21
Totale risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2011				€ 406.362,79

ATTESTAZIONI PER LA CERTIFICAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO

Ai fini della certificazione prevista dall'art. 5 del CCNL 1/4/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti.

A tali fini, si attesta che:

- nella definizione delle risorse che finanziano il fondo, l'Agenzia si è attenuta ai vincoli fissati dal CCNL e, in particolare, sono stati rispettati i vincoli previsti dall'art. 31 del CCNL 22/1/2004 relativi alla disciplina delle risorse decentrate;
- la contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL.

Torino, li 22 dicembre 2011

Per la delegazione trattante di parte pubblica

Il Presidente, Cesare Paonessa

Il Componente Antonio Camposeo


